

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

La Sottoscritta MARIA CRISTINA FERRANDO

(coordinatore del consiglio direttivo dell'Associazione Movimento politico VivereVado)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Codice procedura n.6178. Tronco autostrada Savona-Ventimiglia. Progetto nuovo svincolo autostradale di Vado ligure. Integrazioni.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDI ALLEGATO 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

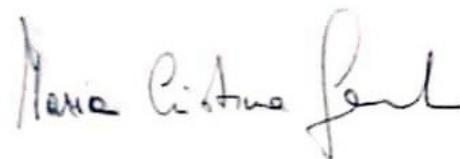
Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia patente Cristina Ferrando

Allegato 3 – Osservazioni Vivere Vado - procedura 6178 nuovo svincolo autostradale di VADO

Vado Ligure, 20/07/2023

la Dichiarante



(*Maria Cristina Ferrando*)



Allegato 3 – Osservazioni del Movimento Vivere Vado

Codice procedura n.6178. Tronco autostrada Savona-Ventimiglia. Progetto nuovo svincolo autostradale di Vado ligure.

Osservazione n° 1: Motivazione addotta a giustificazione dell'opera: falsa

La controdeduzione alla richiesta del WWF (n° 10) dichiara quanto segue: “...*si ritiene che il nuovo svincolo sia un'opera a valenza pubblica di importanza nazionale e rientri tra le opere necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente*”. Infatti l'opera “*consentirà una migliore gestione dei flussi di traffico in entrata e uscita dalla piattaforma di Vado Ligure garantendo quindi un flusso ordinato e separato del traffico pesante da quello turistico e cittadino*”. Si osserva che la realizzazione di svincolo e casello è del tutto estranea alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; si tratta di un'opera necessaria esclusivamente allo sviluppo economico del territorio; semmai l'opera comporterà un incremento del consumo di suolo, fatto in evidente contrasto con la salvaguardia dell'ambiente.

Si chiede che la motivazione dell'opera venga espressa in modo rispondente alla realtà.

Osservazione n° 2: Piano di monitoraggio ambientale: incompleto

a) Il Piano prevede il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali: atmosfera, rumore, vibrazione, ambiente idrico superficiale, biodiversità, suolo, paesaggio.

Per ciascuna componente il documento descrive gli obiettivi, le modalità operative dell'attività e i tempi (ante operam, in corso d'opera, post operam); nonché la durata e la frequenza.

Tra gli obiettivi sono previsti i seguenti:

- “...*fornire agli Enti di controllo gli elementi di verifica della corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio...*”

- “...*restituire le informazioni in maniera strutturata, di facile utilizzo...*”

Si chiede di:

- prescrivere l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati e certificati
- consentire la presenza di esponenti del sottoscritto Movimento durante il monitoraggio
- prescrivere, per ciascuna componente ambientale e per ciascuna fase (A.O, C.O, P.O), che i risultati del monitoraggio vengano restituiti anche alla popolazione, titolare dell'ineludibile diritto all'informazione.

b) Nel progetto l'indicazione delle modalità di diffusione sono qua e là appena accennate: si parla di “*bollettino o relazione periodica*” e di “*relazione descrittiva*” non meglio specificati.

Si chiede di prescrivere le modalità di diffusione ritenute più efficaci.

Osservazione n° 3: Rumore: assenza di intervento di mitigazione per il recettore R2

La richiesta 4.2 chiede di valutare l'inserimento di barriera acustica per mitigare il recettore R2.

Si osserva che non è accettabile la controdeduzione semplicistica secondo cui non è possibile mitigare tramite barriera, vista la posizione sopraelevata della sorgente.

Si chiede di prescrivere al Proponente di mettere in campo, a tutela dei residenti recettori R2, altra misura di mitigazione, come ad esempio la sostituzione degli attuali infissi con nuovi, altamente performanti quanto ad abbattimento dei rumori.

Osservazione n° 4: Popolazione e salute umana: fattore non sufficientemente analizzato

La richiesta 7.2 chiedeva di “*analizzare gli aspetti socio economici della popolazione residente*”.

Si osserva che la controdeduzione attiene solamente all’aspetto economico, eludendo quello sociale; risulta pertanto insufficiente a riportare la complessità del territorio vadese, che accoglie molteplici servitù impattanti sulla vita sociale della comunità.

Il nuovo casello, se da un lato risolverà problemi logistici, dall’altro aggraverà il peso delle servitù presenti, così sintetizzabili:

- una centrale elettrica turbogas collocata in area urbana
- una discarica per rifiuti urbani e speciali a servizio regionale, in corso di ampliamento
- una discarica per rifiuti speciali, in corso di ampliamento
- due stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante
- due cave
- otto siti da bonificare, eredità del passato industriale
- un porto che accoglie un terminal traghetti, uno per la logistica della frutta, pontile e boe per lo sbarco petroli, un terminal container con superficie di 21,7 ettari e capacità di 900.000 teu/anno, sprovvisto di raccordo ferroviario in banchina
- previsione di arrivo, in porto, di cantiere cassoni, deposito GNL, rigassificatore offshore

La totalità di tali impatti grava su una comunità di soli 8000 abitanti.

N.B. La richiesta di integrazioni 7.1, relativa alla stima dei possibili impatti sulla salute della popolazione interessata dalla realizzazione dell’opera (come conseguenza dell’alterazione della qualità dell’aria, del clima acustico, e livelli vibrazionali causati dalle attività di cantiere) non è stata ottemperata per assenza di dati relativi a cause di morte e malattia nel Comune di Vado Ligure.

Il fatto che Asl abbia dichiarato di “*l’inesistenza di un simile flusso informativo*” è da ritenersi un fatto grave, per il quale va sollecitata a farsi parte attiva la stessa ASL.

Da parte sua il sottoscritto Movimento si attiverà tempestivamente in tal senso.

Osservazione n° 5: Intervento di rimboschimento: non garantite le compensazioni

La richiesta di integrazione 8.6, in considerazione della rilevanza dell’opera che comporterà un incremento della quota di impermeabilizzazione del suolo con perdita definitiva della risorsa, rilevava la necessità di garantire il recupero di soddisfacenti condizioni di equilibrio ecologico attraverso un intervento di rimboschimento compensativo.

Si osserva che la controdeduzione del Proponente procrastina l’individuazione dell’area da rimboscare alla fase di progettazione esecutiva.

Si chiede di prescrivere:

- una data entro la quale individuare, di concerto con gli Enti territoriali, tale area
- una data entro la quale concludere il suddetto intervento.

MARIA CRISTINA FERRANDO

(per il Movimento politico Vivere Vado)

